

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 1000 del 13/02/2014

Pratica Edilizia n. 98/2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 24-10-2011 prot. n. 6141 Sig.ra Sarni Maria Luisa ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Ampliamento edificio esistente, realizzazione magazzino agricolo totalmente interrato. da eseguire nell'immobile ubicato in Via Consiglieri 3;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione I S MA sat .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 24-10-2011

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 08/08/2013 di seguito riportato :

La Commissione locale per il paesaggio esprime parere favorevole a condizione che la finestra al primo piano sul lato sud del corpo aggiunto deve essere dimensionata in maniera da raggiungere il rapporto aeroilluminante anche senza il contributo della finestra prevista nel prospetto est. La parte del serramento sottostante l'altezza minima di sicurezza dovrà essere protetta da una ringhiera a bacchette di disegno semplice. Il terrazzo sovrastante dovrà essere r

realizzato eliminando i pilastri centrali. La portafinestra di accesso al nuovo terrazzo dovrà essere spostata in modo da non interferire con la sagoma del tetto.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 37174 del 20/12/2013 di seguito riportato:

Favorevole a condizione che l'ampliamento sia finito con tetto a due falde in ardesia, al fine di far dialogare armonicamente l'ampliamento con l'esistente e del contesto paesaggistico circostante e di ricondurre il progettato intervento ai caratteri edilizi liguri tutelati dal D.M. 14/12/59;

Visti i nuovi elaborati presentati in conformità con le prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria in data 23/01/2014 prot. n. 465;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 124 in data 09.01.2012 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 4 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 13-02-2014

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)